



PROGRAMMA

EFFICIENZA E TRASPARENZA



Assessore: Sig. Antonio MARTINA

Dirigente Responsabile : Dr. Donato GIANFREDA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: L'obiettivo si propone una maggiore funzionalità ed efficienza nella ricezione, smistamento della corrispondenza pervenuta alla casella di PEC dell'Ente alle nuove PEC certificate create ed assegnate. Si propone una maggiore efficienza nella spedizione delle Mail a mezzo PEC e con firma digitale. Si propone infine nel triennio a venire, l'inserimento della PEC nei procedimenti amministrativi con buona soddisfazione del cittadino e dell'utenza a totale vantaggio della trasparenza ed efficienza. Per l'anno corrente si prevede l'assegnazione della firma digitale ai responsabili di procedimento e la creazione di nuove caselle di PEC coordinandole con quella ufficiale dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO : A.1 IMPLEMENTAZIONE CASELLA PEC E ASSEGNAZIONE FIRMA DIGITALE

REFERENTE POLITICO: Assessore Antonio Martina

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Funzionalità ed efficienza casella PEC e assegnazione firma digitale.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: Come enucleato negli indirizzi generali di Governo di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 36/15 del 10.09.2009 nella parte ad oggetto: "UNA PROVINCIA DALLA PARTE DEI CITTADINI".



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: L'obiettivo si propone maggiore trasparenza; maggiore efficienza nella acquisizione della corrispondenza; accelerazione nella gestione dei flussi documentali; acquisizione ottica della stessa. L'obiettivo da realizzarsi nel triennio 2011/2013 prevede l'adeguamento della procedura di protocollo alla normativa vigente ed il passaggio dal protocollo informatizzato alla realizzazione del "Sistema di Protocollo informatico della Provincia di Brindisi". L'Obiettivo sarà realizzato in tre fasi a conclusione delle quali si ridurrà al minimo il giro della documentazione cartacea. Tutti i responsabili di procedimento saranno in grado di visualizzare giornalmente la documentazione assegnata e relativa ai soli procedimenti di cui sono stai investiti della responsabilità con possibilità di stampa e inserimento nei fascicoli cartacei oltre che in quelli elettronici e/o virtuali. Le tre fasi saranno così realizzate:

1. anno 2011, studio di fattibilità con esposizione dei costi e dei tempi di realizzazione dell'intero obiettivo per l'implementazione della procedura esistente o per la sostituzione con acquisizione di nuova procedura di protocollo.
2. anno 2012 acquisto attrezzature informatiche che dovranno supportare la nuova procedura e l'architettura del flusso documentale che si andrà a disegnare.
3. anno 2013 inserimento flusso documentale nel sistema di protocollo informatico. Riduzione al minimo dell'inoltro di documentazione cartacea all'interno dell'Ente

OBIETTIVO STRATEGICO : A.2 - MIGLIORAMENTO SISTEMA DI PROTOCOLLO INFORMATICO -

REFERENTE POLITICO: Assessore Antonio Martina

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Miglioramento del sistema di protocollo informatico.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: Come enucleato negli indirizzi generali di Governo di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 36/15 del 10.09.2009 nella parte ad oggetto: "UNA PROVINCIA DALLA PARTE DEI CITTADINI".



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: La realizzazione di una Provincia moderna, efficiente e solidale passa dal corretto rapporto instaurato con i cittadini che devono sempre più essere inclusi nella determinazione e nella realizzazione delle politiche dell'Ente.

In questa prospettiva l'obiettivo in questione si propone di istituire sul sito dell'Ente un portale web che dialoghi, quotidianamente, con i cittadini avendo come soggetti referenti dell'Ente tutte le figure istituzionali, oltre che le figure con funzioni di gestionali dell'Ente.

Ciò rafforza ulteriormente la figura e l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO : A. 4 – CENTRO D'ASCOLTO ISTITUZIONALE PER I CITTADINI.

REFERENTE POLITICO: Assessore Antonio Martina

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e del territorio.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: Come enucleato negli indirizzi generali di Governo di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 36/15 del 10.09.2009 nella parte ad oggetto: "UNA SCELTA STRATEGICA DI FONDO: LA CONDIVISIONE DEI PERCORSI E DEGLI OBIETTIVI".



Assessore: Dott. Antonio Martina

Dirigente Responsabile : Avv. Mariangela Carulli



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: A1-EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Costituzione Database Contenzioso lavoristico a partire dagli anni pregressi, con specifica indicazione del petitem, onde correggere e/o migliorare, una volta individuata l'area di maggiore criticità, i provvedimenti amministrativi concernenti il "Personale" e le relative problematiche connesse per disincentivare la proposizione di possibili azioni giudiziarie in danno dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO: MONITORAGGIO CONTENZIOSO LAVORISTICO-ESATTA INDIVIDUAZIONE PROBLEMATICHE-INTERVENTI CORRETTIVI.

REFERENTE POLITICO: Ass.re al Contenzioso, dott. Antonio MARTINA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Mariangela CARULLI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Individuazione delle specifiche ragioni di gravame degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Contenzioso lavoristico interessante l'Ente nel corso degli anni e sintomatiche di patologia degli atti presupposti.
- Miglioramento qualitativo dei rapporti Ente-Personale, per effetto dell'adozione di provvedimenti non censurabili nel merito, alla luce delle pronunce relative a pregresso contenzioso;
- Riduzione contenzioso lavoristico.
- Risparmio di spesa per l'Ente

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il programma di mandato e con le disposizioni normative di Stato e Regione.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: A1-EFFICIENZA E TRSPARENZA AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Costituzione Ufficio Gestione Ricorsi Amministrativi ex L.689/1981e L.120/2010, Regolamento di attuazione DPR 495/292. Ufficio coordinato dal dirigente del Servizio Legale e Contenzioso e di cui faranno parte istruttori direttivi designati dai dirigenti dei Servizi interessati alla emissione di sanzioni amministrative, tenuti ad istruire e a relazionare in maniera circostanziata in ordine ai provvedimenti oggetto di contestazione, trasmettendo via e-mail, all'Avvocatura interna, le osservazioni tecniche che saranno recepite nella predisposizione degli atti a difesa dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO: Riduzione della tempistica relativa alla redazione degli atti a difesa dell'Ente nella sopra descritta tipologia di contenzioso, maggiore efficienza del Servizio Legale e redazione di atti contenenti osservazioni tecniche più dettagliate e specifiche alla luce degli apporti forniti dal personale tecnico designato dai dirigenti interessati dalla predetta tipologia di contenzioso; conseguente positiva incidenza anche sulla gestione della restante attività processuale interessante l'Ente e relativa a fattispecie giuridiche certamente più complesse .

REFERENTE POLITICO: Ass.re al Contenzioso, dott. Antonio MARTINA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Mariangela CARULLI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Predisposizioni e redazione di atti a difesa dell'Ente tecnicamente più articolati e motivati trattandosi di contenzioso attinente a specifiche materie, quali rifiuti, acque, emissioni, caccia, cartellonistica, pubblicità, ecc., per le quali, stante anche il numero elevato di contenzioso interessante l'Ente, non sempre può essere garantito, a cura dell'Avvocatura interna, approfondimento tecnico particolareggiato.
- Incremento delle costituzioni legali interne nella predetta tipologia di contenzioso per effetto della acquisizione delle predette relazioni tecniche con possibile positiva incidenza anche sul contenzioso esterno, per effetto della diversa tempistica che dovrebbe caratterizzare la predisposizione di atti relativi ai predetti ricorsi amministrativi.
- Migliore efficienza del Servizio Legale e conseguente risparmio di spesa per l'Ente

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il programma di mandato e con le disposizioni normative di Stato e Regione.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: A1-EFFICIENZA E TRSPARENZA AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Informatizzazione Contenzioso Ente con costituzione di singoli ruoli per materia – civile, penale, amministrativa-, previa ricognizione contenzioso pendente.

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE CONTENZIOSO ENTE

REFERENTE POLITICO: Ass.re al Contenzioso, dott. Antonio MARTINA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Mariangela CARULLI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Tempestiva consultazione da parte degli Uffici interni, del contenzioso messo in rete e relativo stato processuale, con riduzione corrispondenza interna.
- Contenimento Contenzioso in seguito ad individuazione di aree critiche produttive di maggiori provvedimenti censurabili mediante lo strumento processuale;
- Proposte di interventi deflativi del contenzioso,
- Maggiore efficienza dell'Avvocatura interna per effetto del minor numero di liti da gestire con conseguente riduzione numero incarichi esterni;
- Contenimento spesa dell'Ente

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il programma di mandato e con le disposizioni normative di Stato e Regione.



Assessore al Bilancio ed alla Programmazione: Vincenzo Baldassarre

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Anna Carmen Picoco



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA - A – EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La proposizione, in via prioritaria e trasversale rispetto alla programmazione complessiva della Provincia, di un'area strategica intitolata ad efficienza e trasparenza, rappresenta l'estrinsecazione di una volontà forte dell'amministrazione di migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente.

Tale volontà viene perseguita attraverso interventi tesi a facilitare l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance che, passando attraverso una riorganizzazione dei processi, possa ingenerare miglioramenti nei livelli delle prestazioni e dei servizi resi.

A livello amministrativo, affinché ciò si realizzi, occorre mettere in campo azioni rivolte a:

- pianificare meglio,
- controllare e misurare meglio,
- rendicontare meglio.

Per pianificare meglio, occorre definire gli obiettivi con criteri che ne assicurino la validità e la pertinenza. (Piano di *performance*).

Per controllare e misurare meglio, occorre ripensare le strutture ed i sistemi esistenti.

Per rendicontare meglio, infine, occorre assicurare un elevato livello di trasparenza, intesa, quest'ultima, come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

OBIETTIVO STRATEGICO - A.1 – STUDIO E RE-INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI:

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Prescindendo, in questa sede, dalle problematiche inerenti la condivisione dei criteri da utilizzare nella definizione degli obiettivi, si è posta l'attenzione sulle tematiche riguardanti i principali processi che caratterizzano l'attività dell'Ente. L'obiettivo è quello di condurre uno studio volto ad individuare le caratteristiche, nonché le principali criticità dei flussi procedurali che attraversano i vari servizi (nell'ambito dei quali il servizio finanziario rappresenta uno dei principali punti nodali) al fine di "valutarne" ed, ove necessario, ridisegnarne l'architettura in un'ottica di snellimento ed efficientamento dell'assetto preesistente.

Punto focale di tale operazione sarà la **evidenziazione delle interdipendenze**, al fine di accrescere la consapevolezza dei singoli non solo in merito alle esigenze degli altri gruppi di soggetti coinvolti nel processo ma anche, in ultima istanza, delle "aspettative" facenti capo a

portatori di interessi esterni all'Ente.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 L'obiettivo costituisce esplicitazione della linea guida A.1.1 "Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione"- facente capo all'Area di Intervento A.1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – del Programma di mandato.



PROVINCIA DI BRINDISI

AREA STRATEGICA: EFFICIENZA E TRASPARENZA

PROGRAMMA: Razionalizzazione dei costi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :

Prevede l'analisi e la razionalizzazione dei costi legati all'acquisizione di beni e servizi sul mercato da parte della provincia di Brindisi nonché l'analisi e la razionalizzazione dei costi per l'erogazione dei servizi pubblici offerti e gestiti dalla provincia

Come già preventivamente intrapreso o già dal 2006, ed in linea con quanto previsto dalle ultime Finanziarie, si continua a perseguire la strada del risparmio e della razionalizzazione dei costi. Sono stati individuati i centri di costo ove intervenire cercando di perseguire una più equa distribuzione delle risorse il tutto finalizzato a mantenere alto il livello qualitativo ottenuto, perseguendo, però, una riduzione dei costi relativi.

Criticità: l'ulteriore diminuzione dei trasferimenti statali ci porta ad esaminare la possibilità di razionalizzare i costi non più sotto il mero aspetto finanziario, in quanto lo stesso è già stato fortemente abbattuto, ma soprattutto nell'ottica di un miglior utilizzo delle risorse esistenti.

L'area di intervento riguarda:

1.1 Risparmi energetici

Il programma ha come scopo principale quello di razionalizzare ed economizzare sul consumo di energia elettrica, partecipando così al progetto mondiale che spinge verso il risparmio energetico ed ottenendo contemporaneamente un risparmio economico per l'ente.

1.2 Risparmi idrici

Il programma consiste nell'analisi dettagliata dei consumi di acqua e nella elaborazione di ipotesi di razionalizzazione, che potranno eventualmente passare anche attraverso l'utilizzo di nuove tecniche di controllo telematico dei consumi.

1.3 Servizio acquisti

Il servizio acquisti sotto forma di provveditorato e d economato appartiene al settore finanziario.

In questa fase è necessario potenziare il sistema di rifornimento degli acquisti (per es. convenziono Consip, mercato telematico), nonché monitorare le attività svolte, attraverso un efficace sistema di

controllo della gestione Acquisti

1.4 Razionalizzazione sistema informativo-informatico

Il programma prevede l'implementazione dei servizi telematici esistenti :

Il risparmio economico nell'utilizzo delle strumentazioni della rete interna, delle linee telefoniche fisse e mobili, nonché di tutte le banche-dati;

l'ottimale utilizzo di tali strumenti dedicati, anche al fine dello snellimento delle procedure interne.

Lo scopo ultimo di tutto il programma è ottimizzare i costi e la qualità di tutti i servizi pubblici della provincia .

La scelta di porre attenzione ai risparmi gestionali è in linea con le politiche nazionali di razionalizzazione delle spese pubbliche: dai costi del lavoro pubblico, ai costi d'acquisto di beni e servizi, ai costi d'erogazione dei servizi pubblici locali.

OBIETTIVO STRATEGICO:

maggior recupero di risorse da destinare al mantenimento dei servizi essenziali.

REFERENTE POLITICO : Ass. Vincenzo Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Anna Carmen Picoco

FINALITA' DA CONSEGUIRE: I risparmi ottenuti dagli interventi di razionalizzazione saranno utilizzati per il miglioramento continuo della qualità servizi destinati ai cittadini.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA efficienza e trasparenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Obiettivo di questa Amministrazione è quello di rendere il patrimonio provinciale una fonte di reddito e non una voce di spesa sul bilancio dell'ente.

E' proprio in tale ottica che, dopo una prima ricognizione ed analisi del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile della Provincia, l'Amministrazione, già nel precedente esercizio ha proceduto a approvare un'operazione di cartolarizzazione da destinare al finanziamento di nuovi investimenti.

Tale scelta politica rinviene direttamente dalla normativa in vigore, nel dettare le regole per il rispetto del patto di stabilità interno agli Enti Locali, ha sancito una serie di limitazioni che riguardano anche gli investimenti, come la notevole contrazione dei mutui.

Pertanto oltre a completare l'operazione di cartolarizzazione, è stato attivato il procedimento di conoscenza del patrimonio immobiliare provinciale ed in particolare dei terreni che dalle visure catastali risulterebbero di proprietà prov.le.

Trattasi di circa 730 terreni per i quali è necessario conoscere le reali proprietà e consistenze ed armonizzare i dati con gli Enti competenti

OBIETTIVO STRATEGICO accertamento delle reali proprietà dei terreni risultanti al catasto intestati alla Provincia

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Gli immobili sopra evidenziati, al momento, rappresentano una limitata fonte di entrata che, il più delle volte, non riesce a coprire i costi di gestione e manutenzione degli stessi. Risulta necessario avere una corretta valutazione del conto del Patrimonio, valorizzazione degli immobili provinciali ed attivazione dei procedimenti necessari per armonizzare i dati con gli altri enti competenti (catasto

conservatoria ecc.) al fine di poter rendere tali terreni una fonte di reddito e non un coso per l' ente.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA efficienza e trasparenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Ridefinizione gestione fiscalità locale Le politiche governative degli ultimi anni stanno trasformando gli enti locali da enti a finanza derivata (che vivono cioè di trasferimenti statali) in enti a finanza propria (e cioè che vivono di entrate proprie). Gli enti devono prestare molta attenzione al modo in cui sono spesi i fondi pubblici, nel senso che, una corretta ed oculata gestione delle risorse, che sono diventate limitate, può permettere di attivare nuovi servizi o migliorare la qualità di quelli esistenti, come altrimenti non sarebbe possibile fare.

Attualmente la fiscalità locale è gestita internamente per le seguenti attività con supporto della Società Santa teresa spa :

- L'attività d'ordinaria amministrazione ;
- Il recupero dell'evasione;
- Contenzioso
- La gestione amministrativa della tassa occupazione suolo pubblico
- La gestione dei cartelli pubblicitari e delle segnalazioni turistiche

Sulla base di tali attività si intende procedere ad una ottimizzazione delle risorse "tributarie"
E un potenziamento della fiscalità locale anche mediante l' applicazione del Cosap .

OBIETTIVO STRATEGICO . recupero di cespiti imponibili

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

FINALITA' DA CONSEGUIRE: La finalità da conseguire è Un aumento degli introiti tributari attraverso l'allargamento della base imponibile e non attraverso l'inasprimento delle aliquote e una gestione più efficiente e qualitativamente migliore del sistema della fiscalità locale .

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014



CULTURA

* * *

Assessore : Paola Baldassarre

Dirigente Responsabile Dott. COSIMO CORANTE

* * *



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA - (A) - EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Innovazione ed informatizzazione dei procedimenti di erogazione dei contributi previsti in materia di calamità atmosferiche, mediante un “*processo*” di creazione guidata (Wizard) garantita:

- ⇒ *sia* dall'autenticazione certa dei soggetti che interagiscono in rete mediante l'utilizzo di dispositivi digitali;
- ⇒ *sia* dall'immodificabilità dell'iter amministrativo predefinito che - in linea con la normativa (comunitaria, nazionale e regionale) di settore e con il processo di digitalizzazione della P.A. avviato dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione - prevede l'utilizzo di strumenti:
 - di natura giuridica-amministrativa (formulario);
 - di natura organizzativa (moduli di Back Office e Front Office);
 - di natura informatica (Sub Workflow)

Tale riorganizzazione muove dalle note “*disfunzioni*” che hanno caratterizzato – negli ultimi anni – la trattazione dei procedimenti di assegnazione dei contributi agricoli da parte della Provincia di Brindisi e la constata “*vulnerabilità*” del sistema di gestione dei fondi regionali e comunitari erogati a sostegno delle aziende agricole colpite da calamità atmosferiche di eccezionale gravità.

OBIETTIVO STRATEGICO: (A.1) RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E GESTIONALE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- ⇒ realizzare un sistema di *servizio on line* che semplifichi l'accesso ai servizi della P.A. da parte degli utenti, dei loro consulenti delegati e delle associazioni di categoria;
- ⇒ dare concreta applicazione alla trasparenza dell'azione amministrativa, mediante la

visualizzazione e la mappatura gerarchica di tutte le funzionalità “*abilitate*”, fornendo tutte le informazioni relative all’utilizzo dello sportello On-line, ai suoi scopi, ed alle peculiarità di funzionamento;

- ⇒ offrire agli utenti la possibilità di inoltrare l’istanza di contributo attraverso un sistema di creazione guidata (Wizard) che avviene seguendo il flusso d’esecuzione di un Workflow (lineare senza blocchi decisionali) appositamente creato per la gestione del wizard dello sportello On-Line, e non modificabile;
- ⇒ contribuire al processo di velocizzazione delle procedure e delle comunicazioni degli atti tra utenti e gli Enti, con conseguente razionalizzazione dell’attività amministrativa, ottimizzazione nell’impiego delle risorse, nonché di contrazione dei costi e dei tempi di erogazione dei servizi;
- ⇒ realizzare un sistema di consultazione, con monitoraggio interno dello stato di svolgimento delle singole pratiche per tipologia di provvidenza, che consenta al tempo stesso la valutazione, il controllo oggettivo delle performances del personale del Servizio e l’immediata tracciabilità dell’iter di ogni singola richiesta di contributo;
- ⇒ rafforzare le garanzie di affidabilità e sicurezza del sistema operativo di concessione dei contributi;
- ⇒ offrire uno strumento di lavoro interattivo basato sulla collaborazione tra Provincia e Comuni, nonché sulla cooperazione dei Centri (AGEA, SIAN, Camere di Commercio, Uffici Catastali, ecc.) gestori dei dati informativi attinenti alle aziende agricole, con conseguente miglioramento tecnico-temporale delle valutazioni istruttorie;
- ⇒ dotare l’Ente di una banca dati di agevole e veloce consultazione, contenente l’anagrafica delle imprese, la normativa di settore, ed un formulario (di atti, note, verbali e provvedimenti) collegato all’iter “guidato” di istruzione dei procedimenti;
- ⇒ proporre un sistema di gestione dell’Ufficio Agricoltura flessibile e adattabile a qualunque tipologia di procedimento della P.A., attesa la sua struttura a blocchi con contenuti e livelli di lavorazione differenziabili in relazione alle mutabili necessità organizzative, e l’evoluzione legislativa del comparto agricolo. La modulabilità e l’intercambiabilità delle componenti dell’intero sistema consente, infatti, all’Ente, la riusabilità nel tempo della struttura portante del programma, con enormi risparmi dei costi di gestione, atteso che il processo ha caratteristiche strutturali e funzionali tali da poter essere applicato, con le opportune modifiche, anche ad altre Aree di macro-attività dell’Ente quale quella dei Trasporti, delle Attività Produttive, del Turismo e del Tempo libero, del Mercato del Lavoro, della Tutela Ambientale, della Tutela Socio-Assistenziale, delle Opere Pubbliche (Edilizia e Viabilità), ecc.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L’obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato in materia di rinnovazine tecnologica e digitale della P.A. avviato dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dell’Innovazione con il D.LGS 7.03.2005, N. 82, (Codice dell’Amministrazione Digitale) e con L. 4.03.2009 ed il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150

(Riforma Brunetta) al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, nonché l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.



PROGRAMMA

SICUREZZA, MOBILITA',

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SICUREZZA

IMMOBILI



VIABILITA'

Assessore: Geom. Donato BACCARO

Dirigente Responsabile : **Ing. Vito INGLETTI**



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA - SICUREZZA E MOBILITA' -

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : riduzione della incidentalità stradale nei luoghi dove è statisticamente rilevata

OBIETTIVO STRATEGICO - D1 -

- **miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale della rete stradale provinciale.**

REFERENTE POLITICO: Ass. Geom. Donato BACCARO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) individuazione dei punti critici della rete stradale provinciale unitamente al grado di pericolosità (incroci a raso, rettifica di curve);
- 2) realizzazione di progetti finalizzati alla riduzione dei punti critici mediante interventi puntuali;
- 3) realizzazione nuove infrastrutture di collegamento;

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA - SICUREZZA E MOBILITA' -

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : sicurezza stradale e della rete stradale provinciale

OBIETTIVO STRATEGICO - D2 –

- **verifica e miglioramento della segnaletica stradale (orizzontale e verticale) e dei semafori sulle strade provinciali**
- **rilevazione e verifica della pertinenze stradali ai requisiti tecnico-idraulici e di sicurezza piattaforma stradale**
- **censimento, rilevazione, verifica e bonifica cartellonistica pubblicitaria**

REFERENTE POLITICO: Ass. Geom. Donato BACCARO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) **miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, nonché dei semafori sulla rete stradale provinciale, finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale;**
- 2) **verifica rispondenza pertinenze stradali con riferimento alle banchine, cunette, guard-rail;**
- 3) **censimento, rilevazione, verifica e bonifica, in caso di abusivismo, della cartellonistica pubblicitaria sulle strade provinciali;**
- 4) **impianti di rilevamento elettronico della velocità;**

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA - SICUREZZA E MOBILITA' -

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: sicurezza stradale e della rete stradale provinciale

OBIETTIVO STRATEGICO- D3 –

- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale

REFERENTE POLITICO: Ass. Geom. Donato BACCARO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

1) rilevazione dello stato di degrado della pavimentazione stradale e delle banchine e cunette al fine di migliorare le modalità operative di intervento.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia.



PROTEZIONE CIVILE

Presidente: **Massimo FERRARESE**

Dirigente Responsabile : **Vito INGLETTI**



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA DI INTERVENTO A2 - PREVENZIONE E SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Costruzione della “Provincia Sicura”: programma integrato di protezione civile, sicurezza sul lavoro, prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, della criminalità, tutela della salute, della sicurezza stradale, della sicurezza alimentare.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1) Rafforzamento del Sistema di protezione civile integrato a supporto dei Comuni anche con il supporto del S.I.T. dedicato;
- 2) Mappatura dei rischi della provincia di Brindisi;
- 3) Piano Provinciale di emergenza di protezione civile;
- 4) Promozione e sostegno del Volontariato di protezione civile con particolare attenzione alla formazione;
- 5) Sviluppo di percorsi formativi indirizzati ai giovani per l'accrescimento della consapevolezza dei rischi naturali ed antropici alla base delle calamità

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ING. VITO INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Rafforzamento della struttura di protezione civile della provincia di Brindisi;
- 2) Aggiornamento del Programma di Previsione e prevenzione;
- 3) Espletamento della attività di Protezione Civile di competenza della Provincia ai sensi della L.n. 225/1992, del D.Lgs.n.112/1998 e della L.R. n. 18/2000;
- 4) Sostegno al Volontariato di protezione civile;

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia di protezione civile.



POLIZIA PROVINCIALE

Presidente : **Massimo FERRARESE**

Dirigente Responsabile : **Vito INGLETTI**



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA DI INTERVENTO A2 - PREVENZIONE E SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Costruzione della “Provincia Sicura”: programma integrato nella repressione dei fattori di rischio delle grandi aree industriali, della protezione della fauna, della criminalità, tutela della salute e della Sicurezza Stradale. .

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Prevenzione e repressione della criminalità, contribuendo alla predisposizione di Piano coordinati di controllo del territorio provinciale dei maggiori centri urbani (D.lvo 279/99). Promozione di Consulte per la sicurezza locale;
2. Lotta alla criminalità e alla affermazione della cultura della legalità;
3. Lotta agli incendi boschivi e controlli e verifiche ambientali;
4. Promozione della formazione della polizia locale dei Comuni e del volontariato;
5. Sicurezza delle strade. Educazione stradale e sicurezza stradale nelle scuole.

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

1. prevenzione, vigilanza e controllo in materia di tutela ambientale e faunistico - venatoria di competenza della Provincia finalizzate alla verifica del rispetto delle norme vigenti in materia di tutela ambientale e delle autorizzazioni rilasciate dalla stessa Provincia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 ed in materia di tutela Faunistica – venatoria;
2. prevenzione, vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale e di rispetto delle norme del Codice della Strada;
3. attività di presidio del territorio finalizzata, fra l'altro, alla prevenzione degli incendi boschivi ed allo smaltimento incontrollato di rifiuti;
4. Promozione e sostegno del Volontariato in materia ambientale e faunistica con particolare attenzione alla formazione.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia di Polizia Locale.



PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ASSESSORE :

MAURIZIO BRUNO

Dirigente Responsabile :

Sergio Rini



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SICUREZZA IMMOBILI*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: SVILUPPO DEL SISTEMA SCOLASTICO E PROMOZIONE AZIONI VOLTE ALLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI

OBIETTIVO STRATEGICO:

Si deve garantire la sicurezza degli edifici scolastici. Ciò è possibile partendo da una mappatura del rischio degli edifici con l'istituzione di un osservatorio per la valutazione e definizione delle priorità.

La fase precedente è propedeutica alle attività di messa a norma degli edifici, conseguendo i necessari certificati per gli immobili.

Maggiori garanzie di sicurezza si ottengono incentivando la costruzione di nuovi edifici scolastici, dotati di infrastrutture tecnologiche e realizzati secondo le attuali norme antisismiche. Ciò consentirà anche di evitare la massa di fitti passivi sostenuta dalla Provincia per strutture per lo più inadeguate.

Non dovrà essere trascurata la fase di studio volta all'acquisizione di nuovi finanziamenti per la ristrutturazione e manutenzione di edifici di pertinenza provinciale.

Ciò contribuirà al rafforzamento del ruolo della Provincia nella programmazione degli indirizzi degli Istituti Secondari, e della ubicazione degli stessi che dovranno coniugare la diffusione sul territorio e la razionalizzazione delle spese. Tale situazione potrà aversi mediante un piano di riorganizzazione della rete degli istituti scolastici mediante istituzione, aggregazione, fusione, soppressione di istituti.

La Provincia, nell'ambito delle proprie attività di coordinamento, effettuerà azioni volte ad incentivare e sensibilizzare sia i tecnici sia gli operatori del settore ad operare secondo criteri di conformità alla norme inerenti alla edilizia sismica

REFERENTE POLITICO: ASSESSORE MAURIZIO BRUNO

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. SERGIO M. RINI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Garantire maggiore sicurezza per gli utenti degli immobili provinciali

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 E CON LE NORME STATALI E REGIONALI.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SICUREZZA IMMOBILI*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: COMPLETAMENTO ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED AVVIO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL P.T.C.P.

OBIETTIVO STRATEGICO

Le azioni dovranno essere volte alla realizzazione del **PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE** che abbia una coerenza con lo sviluppo della mobilità veicolare, che tenga conto dei flussi delle merci oltre che delle persone; esso. deve individuare il punto di equilibrio tra le dinamiche dei territori dei comuni e deve essere capace di mettere in campo un sistema provinciale forte e stabile.

L'adozione del P.T.C.P., previa valutazione ambientale strategica, avverrà in base ad un puntuale monitoraggio del territorio e dei punti di crisi, attraverso un processo di programmazione democratico e partecipato, di pianificazione condivisa e responsabile, con i soggetti istituzionali e i soggetti portatori di interessi diffusi, sociali, economici, culturali.

Deve essere garantita la coerenza ed il rispetto dei parametri e degli indirizzi qualitativi e quantitativi per la residenza, l'industria, il terziario, il commercio, il turismo, tenendo presenti gli interessi generali e territoriali rispetto quelli particolari.

Definizione, nell'ambito del redigendo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale degli obiettivi e delle azioni finalizzati a garantire da un lato sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e dall'altro una corretta installazione degli impianti compatibili con il territorio ed il paesaggio.

REFERENTE POLITICO: ASSESSORE MAURIZIO BRUNO

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. SERGIO M. RINI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: APPROVAZIONE DEL PIANO

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 E CON LE NORME STATALI E REGIONALI.



PROGRAMMA

POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI,

FORMAZIONE E LAVORO



POLITICHE GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Assessore P.I.: DOTT. SSA PAOLA BALDASSARRE

Assessore P.G. : NATALE CURIA

Dirigente Responsabile : DOTT.SSA PRETE FERNANDA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :

Questo programma è riferito al tema delle linee di mandato relativo alla scuola, in termini di politiche scolastiche e politiche per i giovani.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA:

LE FINALITA': Continuare a investire sulla sicurezza degli edifici scolastici, sulla dotazione d'aule e laboratori moderni e attrezzati per una popolazione scolastica sempre più competitiva in termini di saperi e competenze. Consolidare, nell'ambito della ridefinizione degli indirizzi scolastici, il ruolo del sistema dell'istruzione professionale e tecnica come volano dello sviluppo del territorio insieme all'Università e al sistema dei licei. Accompagnare il sistema scolastico nella transizione verso l'applicazione dei regolamenti relativi al nuovo ordinamento scolastico.

Favorire l'ampliamento delle competenze di base, con specifica attinenza ai segmenti scientifico, tecnologico e linguistico, anche attraverso adeguate dotazioni logistiche, infrastrutturali e tecnologiche.

LA DESCRIZIONE: L'Amministrazione intende svolgere le funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. In stretta sinergia con le scuole secondarie di secondo grado l'Ente intende monitorare e supportare le attività volte a favorire l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione e il successo formativo, e a contrastare l'abbandono scolastico, in funzione dell'inserimento lavorativo, della qualificazione dell'occupazione e dello sviluppo del territorio, in una prospettiva di pari opportunità e di apprendimento per tutto l'arco della vita.

OBIETTIVI STRATEGICI

2. SVILUPPARE SCAMBI INTERCULTURALI

LE FINALITA': sostenere e rendere più competitiva la formazione dei nostri giovani studenti. Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema educativo e formativo, promuovendo le competenze interculturali, lo sviluppo dei valori democratici e il rispetto dei diritti fondamentali, in funzione

della coesione sociale, la riduzione delle disuguaglianze, la cittadinanza attiva.
Sviluppare sinergie anche con i privati per collegare in modo ancor più stretto il percorso scolastico con l'ingresso nel mondo del lavoro,

LA DESCRIZIONE: s'intende promuovere e **sviluppare gli scambi socio-culturali in particolare con i Paesi della Comunità europea**, ma anche con le altre Province italiane, magari operanti in contesti economicamente e culturalmente più evoluti, per favorire l'integrazione e rafforzare il senso di solidarietà, accrescendo le conoscenze e le abilità necessarie per accedere al mondo del lavoro.

OBIETTIVI STRATEGICI

3. EDUCARE I GIOVANI ALLA RILETTURA DELLA VITA IN CHIAVE ETICA

LE FINALITÀ': creare sinergie tra tutte le agenzie educative per affrontare la sfida educativa.

LA DESCRIZIONE: S'intende promuovere una strategia d'interventi volta a favorire e stimolare da parte dei giovani la **rilettura della vita, nelle sue innumerevoli angolature, in chiave etica**.
l'intento è quello stimolare nei giovani, consapevolezza della sacralità della vita, del rispetto di se stessi e degli altri al punto da superare le fragilità esistenziali, soprattutto legate alla fasce d'età adolescenziale, e far maturare la scelta responsabile di fronte alle molteplici tentazioni insane che l'età offre. Insieme al mondo della scuola si vuole affrontare e sostenere quella che è oggi una vera e propria sfida educativa, urgente ed non rinviabile.
(progetti: incontro con l'autore, "emergenza educativa", educazione all'affettività)

OBIETTIVI STRATEGICI

4. PROMUOVERE LA CITTADINANZA DEMOCRATICA

LE FINALITÀ': accrescere nei giovani la cultura del rispetto dell'ambiente e la cultura della legalità.

LA DESCRIZIONE: Coscienti dell'importanza di sviluppare tra le giovani generazioni un percorso formativo di adesione alla **cittadinanza democratica**, intendiamo proporre ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie superiori ai loro insegnanti e formatori, un lavoro di osservazione e monitoraggio dei contesti in cui operano le strutture formative, individuando i segni diretti e indiretti dei piccoli e dei grandi crimini. In sintesi, proponiamo di affiancare allo studio della Costituzione l'analisi del nostro territorio dal punto di vista dei piccoli crimini che si determinano continuamente.

Sarà, inoltre, prestata particolare attenzione alla promozione di eventi culturali e attività volte a rendere i giovani protagonisti della battaglia per una migliore e diversa qualità dell'ambiente.

L'obiettivo è di mettere alla luce il patrimonio ambientale come dono ricevuto e far rinascere o sviluppare il senso di amore e rispetto per l'ecosistema nei giovani dai 14 ai 18 anni, così da sviluppare comportamenti sostenibili e sensibilizzare sulle problematiche inerenti ai cambiamenti climatici.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

Massima coerenza con le leggi nazionali e le normative comunitarie e nazionali, leggi e piani regionali di settore.



POLITICHE SOCIALI

Vice PRESIDENTE Assessore: DOTT. FRANCESCO MINGOLLA

Dirigente Responsabile: DOTT.SSA PRETE FERNANDA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA POLITICHE SOCIALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Le politiche di welfare, inclusione sociale e d'aiuto alle famiglie rappresentano un asse strategico di riferimento dell'azione di governo.

In quest'ambito, è necessario distinguere tra le **politiche di rete e di coordinamento** che la Provincia può attuare con quelle di **più diretto impegno a favore dei cittadini**.

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi all'associazionismo, alla famiglia, l'immigrazione, le pari opportunità e ruota intorno ad un principio cardine che è quello di conoscere ed analizzare i fenomeni sociali per sostenere scientificamente le scelte dei decisori politici.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. ASSOCIAZIONISMO

LA FINALITA': Promuovere la cultura del volontariato, sostenendo, in via prioritaria le forme di volontariato a supporto di funzioni di particolare interesse sociale e favorendo l'avvicinamento dei giovani alle attività di volontariato. Promuovere un percorso di sviluppo e qualificazione di tutti i soggetti del terzo settore.

DESCRIZIONE: La Provincia contribuisce a valorizzare, promuovere e favorire la partecipazione del Terzo Settore (volontariato, cooperative sociali, e associazionismo) per lo svolgimento d'attività d'interesse generale. In particolare nell'ambito delle politiche sociali, contribuisce a favorire la partecipazione dei soggetti privati non-profit alla costruzione del sistema sociale e sanitario, che si sviluppa dal momento della programmazione a quelli successivi della progettazione, dell'erogazione dei servizi e degli interventi sociali. La Provincia di Brindisi, ai sensi degli artt.7 e 8 del D. Lgs. 267/2000 -Testo Unico degli Enti Locali, e sue modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 38 dello Statuto, al fine di valorizzare le organizzazioni del Terzo Settore e creare una funzionale rete territoriale, mediante la loro partecipazione e il loro coinvolgimento attivo nella programmazione, nelle strategie, e negli interventi e servizi dell'Ente, intende istituire il *Registro Provinciale delle Libere Forme associative, Cooperative Sociali e Fondazioni*, cui possano iscriversi tutte le libere forme associative, anche non riconosciute, che abbiano una propria articolazione a livello provinciale, che esistano da più di un anno e che non abbiano scopo di lucro. Intende cioè creare un vero e proprio processo di mappatura del Terzo Settore.

Gestisce inoltre il registro provinciale delle associazioni non-profit, verificando che siano rispettati i requisiti necessari per ottenere i contributi pubblici, stipulare convenzioni e avere agevolazioni fiscali.

2. LE FAMIGLIE

LE FINALITA': Promuovere una riorganizzazione del modello gestionale del welfare locale nella direzione di un maggior coinvolgimento dei soggetti privati e di una responsabilizzazione delle famiglie, per estendere e arricchire l'offerta e renderla sempre più equa. Sostenere le famiglie, con disabilità, problematiche, in crisi; Sperimentare azioni ed interventi di mediazione penale minorile. Avviare politiche di Rete istituzionale.

Dare corso e rafforzare le azioni del Piano Strategico contro la violenza alle donne ed ai minori al fine di diminuire e prevenire il fenomeno.

LA DESCRIZIONE: Resta essenziale l'attenzione alle famiglie ed ai processi che le interessano, con particolare riferimento anche ai momenti di crisi della coppia, a salvaguardia dell'integrità del benessere dei minori e a sostegno della genitorialità anche nei momenti più complessi della vita. A tal fine sarà particolarmente curata la qualità dei servizi già sperimentati in tale direzione e nell'ambito del Centro Risorse per le Famiglie.

S'intende dare attuazione al Piano Locale per la prevenzione dell'abuso sulle donne e sui minori, fenomeni statisticamente in forte e preoccupante aumento anche nelle società occidentali.

A tal fine è intendimento implementare la trama d'interventi e servizi specialistici già presenti sul territorio, innestando ed integrando i molteplici e differenziati servizi ed attori, pubblici e privati, funzionalmente correlati, secondo modalità e procedure condivise e standardizzate, allo stato inesistenti, che accrescano l'efficienza, l'efficacia, la tempestività e la coerenza degli interventi

necessari.

Non è sufficiente, infatti, prevedere la distribuzione strategica sul territorio di strutture e servizi specialistici, individuarne l'allocazione e prevederne l'avvio, giacché questi ultimi, isolati, e privi di una connessione con la molteplicità differenziata d'istituzioni e servizi, a vario titolo coinvolti, rischierebbero, nonostante tutto, di rimanere inadeguati al fabbisogno specifico, considerata, soprattutto, la latenza prevalente del fenomeno.

Quest'Amministrazione intende costruire una *governance* territoriale delle azioni e degli interventi, implementando un processo interorganizzativo tra soggetti istituzionali e del privato sociale per migliorare le capacità d'intervento attraverso l'articolazione funzionale dei seguenti interventi e servizi:

- messa in rete dei centri anti violenza, delle case rifugio e dei servizi analoghi esistenti presso i consultori pubblici e privati e presso le associazioni di volontariato;
- creazione di un *Call Center* Unico per la rete anti violenza;
- implementazione nei centri anti violenza delle equipe multidisciplinari;
- creazione di uno sportello provinciale d'Ascolto e consulenza sullo *Stalking*;

Il contrasto alla violenza sui minori e sulle donne passa soprattutto attraverso la prevenzione: "conoscere le emozioni per orientare i comportamenti" è una metodologia pedagogica che s'intende promuovere attraverso le scuole ai giovanissimi con l'obiettivo generale di promuovere il benessere dei giovani e di prevenire le forme di disagio legate ad una "incompetenza" nella gestione delle emozioni, che, se agite in maniera inadeguata, possono sfociare in espressioni violente e rendere gli individui incapaci di costruire relazioni positive, basate sul rispetto dell'altro nell'integrale sua originalità e diversità.

3. L'INCLUSIONE SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI:

LE FINALITÀ': Sviluppare le politiche e le azioni per favorire l'integrazione degli immigrati, superare la condizione d'emarginazione e discriminazione. Favorire il diritto alla casa per gli immigrati estendendo i servizi di welfare.

LA DESCRIZIONE: L'area dell'inclusione sociale non può non contemplare l'attenzione per i cittadini dei paesi terzi a favore dei quali saranno potenziati ed assicurati i servizi volti a sostenere processi d'autodeterminazione sociale e d'auto-sviluppo, favorendo in primo luogo le pari condizioni per l'accesso alla casa, all'istruzione e formazione, ed al lavoro. A tal proposito la strategia vincente sarà quella di coniugare la conoscenza del fenomeno e dei bisogni con l'erogazione dei servizi specifici all'uopo necessari. Gli ambiti strategici d'intervento saranno:

a) Documentazione e ricerca

Attività di studio e ricerca (quanti-qualitativa) sull'articolazione territoriale del fenomeno migratorio e sull'implementazione delle politiche d'accoglienza e integrazione a livello locale;

b) Promozione e comunicazione

Diffusione dell'approccio e delle pratica interculturale, attraverso una serie d'azioni rivolte ai cittadini stranieri e alla società ospitante, quali la promozione d'eventi d'aggregazione, scambio di conoscenze e confronto.

c) Servizi di consulenza, accompagnamento e mediazione

Tutti servizi di consulenza ed assistenza saranno svolti in collaborazione con gli enti istituzionali operanti in rete attraverso l'intervento dei mediatori interculturali in modo da rimuovere le barriere linguistico-culturali che impediscono o intralciano una corretta ed efficace comunicazione tra utenza straniera e servizi pubblici e privati

d) Attività di formazione

Il centro si farà inoltre parte attiva nel fornire supporto agli enti istituzionali garantendo la realizzazione di seminari e giornate di formazione/aggiornamento che portino gli operatori di tutte

le realtà a migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti e che, comunque, saranno aperte al territorio.

4. LE PARI OPPORTUNITÀ

LE FINALITÀ: Sostenere progetti di flessibilità dell'orario di lavoro che consentano di venire incontro alle esigenze educative e di cura delle famiglie. Stimolare il mondo delle imprese ad adottare politiche di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Promuovere il pieno inserimento sociale e lavorativo dei disabili

LA DESCRIZIONE: Le politiche per favorire la partecipazione al mercato del lavoro dei diversamente abili e, più in generale, allo svolgimento di un ruolo attivo nella società hanno attraversato in modo trasversale tutte le azioni svolte dalla Provincia, unitamente alle pari azioni svolte per le medesime finalità a favore delle donne.

L'inclusione sociale dei diversamente abili, attraverso la rimozione d'ogni ostacolo alla crescita personale, professionale e lavorativa ha portato a sperimentare servizi nuovi, con impatto positivo sulla capacità d'inserimento sociale del *target* di riferimento, e determina l'Amministrazione nella necessità di potenziare e sviluppare le iniziative in questa direzione, migliorando e potenziando i servizi del trasporto scolastico, dell'assistenza scolastica specialistica, dei percorsi d'accompagnamento all'inserimento lavorativo.

5. CONOSCERE PER DECIDERE

LE FINALITÀ: Sostenere il potenziamento delle politiche sociali mirate, razionalizzando l'impiego delle risorse disponibili, in un'ottica di prevenzione del disagio sociale e dell'emarginazione e per il miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi. Favorire l'integrazione fra politiche sanitarie e sociali.

Estendere i servizi di *welfare*.

LA DESCRIZIONE:

Da ultimo, ma non certo per importanza, proseguirà l'impegno ormai consolidato della ricerca sociale e dell'analisi dei fenomeni che interessano quest'angolo visuale il nostro territorio, attraverso le attività dell'Osservatorio provinciale delle politiche sociali. L'OSP è considerato il *core business* del programma al fine di consolidare ed implementare le funzioni di *governance*, provinciale degli attori del sistema socio-sanitario e per la realizzazione del Sistema Informativo Integrato.

Il programma relativo all'Osservatorio Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni sociali da monitorare a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo del *welfare*.

Fanno parte integrante dell'Osservatorio Sociale le attività d'indagine sui fenomeni migratori e sulla legalità.

Particolare attenzione sarà riposta la tema della legalità ed alla diffusione della cultura della legalità come presupposto indispensabile per una convivenza civile.

Il target destinatario degli interventi resta privilegiatamente quello dei giovani e, in particolar modo degli studenti e degli educatori in genere. Attraverso un sistematico ed articolato piano di diffusione, comunicazione e partecipazione conoscitiva, le risultanze della recente ricerca sociale svolta all'interno dell'Osservatorio sociale provinciale- Opl, saranno fatte oggetto d'analisi e discussione con i vari livelli dei decisori politici e degli *stakeholders*: l'obiettivo è conoscere per migliorare e soprattutto orientare le politiche a favore dei giovani verso scelte finalizzate all'obiettivo specifico di accrescere la consapevolezza e l'essenzialità che il patto sociale si basa sul

rispetto di regole certe e condivise.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

Massima coerenza con le leggi nazionali e le normative comunitarie e nazionali, leggi e piani regionali di settore.



Mercato del lavoro e Formazione Professionale

—

Assessore: Vincenzo Ecclesie

Dirigente Responsabile :dott.ssa Alessandra PANNARIA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := C: Formazione e Lavoro

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Coordinamento, in ambito territoriale, del mercato del lavoro e della formazione professionale quale soggetto propulsivo delle politiche di orientamento e formative strettamente connesse alle esigenze imprenditoriali.

Rafforzamento ruolo sportelli territoriali per l'impiego a servizio della collettività;

OBIETTIVO STRATEGICO : C1=Attività di programmazione e gestione, sul territorio provinciale, della delega in tema di Formazione Professionale trasferita alle Province (Assi: I= Adattabilità – II : Capitale Umano- IV= Capitale Umano – VI=Assistenza Tecnica). in esecuzione della D.G.R. 1575/2008.

REFERENTE POLITICO: Assessore Vincenzo Ecclesie

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Alessandra Pannaria

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Sviluppo interventi formativi a supporto delle imprese ovvero dell'autoimprenditorialità e dell'inserimento-reinserimento lavorativo dei soggetti iscritti ai C.I.P.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: punti 1- 3 -4



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA C: Formazione e Lavoro

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Coordinamento, in ambito territoriale, del mercato del lavoro e della formazione professionale espresso in termini di soggetto propulsivo delle politiche di orientamento e formative strettamente connesse alle esigenze imprenditoriali.

Rafforzamento ruolo sportelli territoriali per l'impiego a servizio della collettività, finalizzato a favorire il legale inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti non occupati o in cerca di nuova/diversa occupazione.

OBIETTIVO STRATEGICO : C2=

1) Masterplan Regione Puglia per i Servizi pubblici per l'Impiego. Adozione *Piano di Implementazione Provinciale*;

2) Affiancamento consulenziale, agli operatori dei C.I.P., tramite supporto di formatori esterni convenzionati con questo Ente,

3) Attuazione interventi progettuali a supporto della lotta al lavoro sommerso.

REFERENTE POLITICO :Assessore Vincenzo Ecclesie

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Alessandra Pannaria

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Attività gestionali e di coordinamento di progetti sviluppati dai S.P.I. Provinciali , correlati alle esigenze formative locali, aventi come obiettivo un più immediato inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro locale, anche attraverso la lotta al *lavoro sommerso*, dei soggetti iscritti ai C.I.P..

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 : punti 1-3



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA C: Formazione e Lavoro

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Piano attività della Consigliera di parità Provinciale.

OBIETTIVO STRATEGICO : C3=sviluppo ed attuazione interventi finalizzati a promuovere azioni positive sulle tematiche delle *pari opportunità* , attraverso mirato sostegno delle politiche del lavoro e della formazione professionale.

REFERENTE POLITICO :Assessore Vincenzo Ecclesie

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Alessandra Pannaria

FINALITA' DA CONSEGUIRE: esecuzione adempimenti previsti dal d.lgs n. 198/2006 e smi "*Codice delle pari opportunità*" attraverso iniziative atte a sensibilizzare il territorio sulle problematiche delle differenze di genere.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 : punto 9



PROGRAMMA TUTELA AMBIENTALE



TUTELA AMBIENTALE

--

ASSESSORATO ECOLOGIA ED AMBIENTE: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE : Dott. PASQUALE EPIFANI



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo delle politiche finalizzate alla tutela e conservazione dell'ambiente naturale nell'ambito delle funzioni e competenze attribuite alla Provincia

OBIETTIVO STRATEGICO: (E. 1) BONIFICA SITI INQUINATI

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. EPIFANI PASQUALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Rafforzamento delle attività della Provincia mediante lo sviluppo di azioni programmatiche e di interventi finalizzati alla difesa del suolo ed al risanamento idraulico-forestale delle aree a rischio idrogeologico con particolare riferimento all'erosione costiera
- 2) Definizione delle azioni e accelerazione delle procedure per la realizzazione degli interventi di bonifica nel Sito inquinato di interesse nazionale di Brindisi con liberazione delle aree per gli usi legittimi con particolare riferimento alla zona ASI
- 3) Completamento degli interventi finalizzati alla bonifica di tutte le aree utilizzate a discariche pubbliche e di quelle utilizzate da soggetti privati risultati inadempienti a seguito delle ordinanze per il ripristino dello stato dei luoghi

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo ed applicazione delle buone pratiche di programmazione eco-compatibili e partecipate, per garantire il rispetto delle norme di tutela e la creazione di nuove forme di sviluppo occupazionale

OBIETTIVO STRATEGICO: (E. 2) TUTELA BIODIVERSITA' ED AREE PROTETTE

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. EPIFANI PASQUALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Programmazione delle azioni per la tutela delle aree protette e di quelle con particolare rilevanza ambientale in un'ottica finalizzata a prevedere anche il recupero e promozione del patrimonio artistico – culturale – religioso -- delle tradizioni popolari e dell'artigianato tipico locale
- 2) Protezione della flora e della fauna nell'ambito degli interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle aree naturali protette individuate dalla L.R. 19/97
- 3) Sviluppo della Rete Ecologica Provinciale con il più ampio coinvolgimento delle istituzioni e associazioni con l'obiettivo di valorizzare il territorio quale risorsa per lo sviluppo economico ed occupazionale
- 4) Promozione di Progetti di conservazione e valorizzazione di specie ed habitat. Promozione di campagne di sensibilizzazione ed educazione sui valori della biodiversità

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Gestione della risorsa idrica finalizzata al risparmio, razionalizzazione, risanamento reti, diversificazione e integrazione delle fonti di approvvigionamento, riuso delle acque reflue e meteoriche nelle attività dei sistemi produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO: (E. 3) MONITORAGGIO E TUTELA QUALITA' DELLE ACQUE

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. EPIFANI PASQUALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Potenziamento delle attività autorizzative ed ispettive della Provincia finalizzate a garantire uno stato ottimale di efficienza della rete dei depuratori delle acque reflue civili
- 2) Potenziamento delle attività autorizzative ed ispettive della Provincia finalizzate a garantire una riduzione, ovvero eliminazione di sostanze inquinanti pericolose contenute negli scarichi idrici industriali immessi nell'ambiente
- 3) Sviluppo delle azioni finalizzate ad una ottimizzazione dei sistemi di recupero attraverso un efficiente trattamento delle acque reflue e delle acque meteoriche
- 4) Protocolli d'intesa con Università, Enti di Ricerca e Associazioni per la realizzazione di attività sperimentali e progetti pilota finalizzati ad un efficientamento dei sistemi di trattamento, recupero e sistemi di riutilizzo per le diverse colture agricole
- 5) Promozione di specifiche campagne di educazione e informazione
- 6) Lotta all'inquinamento del mare attraverso controlli sugli scarichi, sui sistemi di depurazione e mantenimento del monitoraggio marino lungo la costa antistante la zona industriale di Brindisi fino a Cerano

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Espletamento delle funzioni di competenza della Provincia in materia di pianificazione e di programmazione della gestione dei rifiuti in ambito sovracomunale per uscire definitivamente dall'emergenza

OBIETTIVO STRATEGICO: (E. 4) OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. EPIFANI PASQUALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Integrazione ed aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti approvato nel 2004 in relazione alle nuove disposizioni normative nazionali e regionali intervenute, con l'obiettivo di limitare lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori il territorio provinciale
- 2) Sviluppo delle azioni finalizzate ad un potenziamento della Raccolta Differenziata dei rifiuti Urbani in ambito ottimale nonché al completamento ed avvio dei sistemi impiantistici realizzati per il trattamento dei rifiuti urbani
- 3) Sviluppo delle azioni di confronto permanente tra gli Enti locali finalizzate alla ricerca, nell'ambito della pianificazione provinciale di soluzioni condivise che garantiscano efficienza ed economicità dei sistemi adottati per la gestione dei rifiuti urbani
- 4) Individuazione dei siti idonei e di quelli non idonei alla ubicazione degli impianti di discarica dei rifiuti in conformità con le previsioni del Piano Regionale e del Piano provinciale dei rifiuti

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo delle politiche finalizzate alla tutela della qualità dell'aria attraverso una riduzione delle emissioni in atmosfera e sostituzione dei combustibili fossili con fonti energetiche rinnovabili

OBIETTIVO STRATEGICO: (E. 5) TUTELA QUALITA' DELL'ARIA E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI

REFERENTE POLITICO: PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. EPIFANI PASQUALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Riduzione delle emissioni in atmosfera a partire dai grandi impianti industriali che utilizzano combustibili fossili attraverso le procedure di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'applicazione delle migliori tecniche disponibili
- 2) Definizione di nuove convenzioni con le società titolari delle centrali termoelettriche per stabilire nuovi assetti produttivi con l'obiettivo di garantire una sostanziale riduzione degli attuali livelli di emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente
- 3) Programmazione delle attività di controlli sugli impianti che immettono in atmosfera sostanze inquinanti pericolose per la salute umana e per l'ambiente attraverso il coinvolgimento di ARPA, ISPRA e Università
- 4) Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria finalizzate alla ricerca di sostanze inquinanti pericolose
- 5) Completamento del piano di affidamento ad ARPA per la gestione di tutte le centraline installate sul territorio provinciale
- 6) Definizione, nell'ambito del redigendo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale degli obiettivi e delle azioni finalizzati a garantire da un lato lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e dall'altro una corretta installazione degli impianti compatibili con il territorio ed il paesaggio

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia



PROGRAMMA

RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO



TRASPORTI

Assessore: Sig. Donato BACCARO

Dirigente Responsabile : Dr. Donato GIANFREDA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA : G RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Il suddetto obiettivo ha lo scopo di gestire il flusso completo di tutte le pratiche del Servizio Trasporti, rispondendo ai principali compiti istituzionali e gestionali dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO : G.1 – INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI IN MATERIA DI TRASPORTI

REFERENTE POLITICO: Geom. Donato Baccaro

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Donato GIANFREDA

FINALITA' DA CONSEGUIRE: a) Recepire le istanze dell'utenza interessata – b) gestire nuovi processi autorizzativi, di rinnovo e modifica – c) pianificare e monitorare tutte le attività e i dati necessari al completamento del procedimento attivato – d) verificare lo stato di avanzamento di ciascun procedimento, secondo logica di scadenario – e) raccogliere e catalogare tutte le informazioni e documenti inerenti il processo attivato.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: Come enucleato negli indirizzi generali di Governo di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 36/15 del 10.09.2009 nella parte ad oggetto: "UNA PROVINCIA DALLA PARTE DEI CITTADINI".



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA : G RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Il suddetto obiettivo ha lo scopo di creare opportunità di sviluppo sostenibile attraverso il perseguimento dell'efficienza complessiva della mobilità; Elaborare programmi di servizi minimi riguardanti il pendolarismo scolastico, lavorativo, l'accesso ai servizi socio-sanitari e culturali; ottimizzare i servizi in coerenza con le politiche di pianificazione e programmazione delle strutture produttive.

OBIETTIVO STRATEGICO : G.2 – MONITORAGGIO PIANO DEI TRASPORTI DI BACINO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI.

REFERENTE POLITICO: Geom. Donato Baccaro

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Donato GIANFREDA

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Conoscenza dei flussi di mobilità e dei bacini d'utenza; miglioramento dei servizi minimi di competenza; eliminazione degli elementi di criticità.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: Come enucleato negli indirizzi generali di Governo di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 36/15 del 10.09.2009 nella parte ad oggetto: "POLITICHE DI MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE".



CULTURA

* * *

Assessore

Dirigente Responsabile Dott. COSIMO CORANTE

* * *



TURISMO

—

Assessore Natale Curia

Assessore Pietro Mita

Dirigente Responsabile : dott. Cosimo Corante



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Il programma strategico dell'Area ricerca e sviluppo economico è reattivo alla contingente crisi economica globale. Occorre pertanto porre rimedi alla perdita di PIL locale, emigrazione della popolazione giovanile ed in particolare dei "cervelli", falce delle PMI. Le iniziative puntano al rafforzamento soprattutto dei settori verso i quali il territorio ha maggiore vocazione: turistica, enogastronomia, culturale.

OBIETTIVO STRATEGICO G.1 MARKETING

REFERENTE POLITICO: ASS. PIETRO MITA - ASS. NATALE CURIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Il marketing territoriale è punto fondamentale del programma di governo il quale ritiene che lo sviluppo del tessuto economico non può prescindere dall'intervento pubblico, in particolare dell'Istituzione provinciale che, nell'ambito territoriale ottimale si fa coordinatrice delle esigenze degli stakeholders. L'ambito territoriale ottimale è stato progressivamente individuato in un'area che racchiude anche le province di Lecce e Taranto, e consente di proporre interventi promozionali con finalità omogenee, ma, grazie ad economie di scala, con costi ridotti. Pertanto è obiettivo strategico il raggiungimento di accordi con le province citate, con le quali è stato già conclusa e realizzata per la promozione del territorio presso la Bit 2011. La finalità è quella di diffondere a livello nazionale ed internazionale il marchio delle "Terre del Salento" ed i sottomarchi relativi ai tre territori, fra cui "Filia Solis – Terra di Brindisi". Con la diffusione del marchio e del territorio corrispondente si fanno conoscere le sue peculiarità: bellezze naturali ed architettoniche, tradizioni culturali, produzione artigianale ed enogastronomia. La naturale conseguenza è una crescita quantitativa e qualitativa del prodotto salentino: flussi turistici migliorati e stagionalizzati, commercializzazione della produzione di tutti i settori economici (primario, secondario e terziario), già presente sul territorio, incentivo all'avvio di nuove aziende. Innesco di un circolo virtuoso che produce contemporaneamente miglioramento dell'immagine complessiva del territorio ed arrivo di nuove risorse, che possono essere reinvestite per migliorare ulteriormente immagine ed attrattività.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

SI



CULTURA

Assessore: Dott.ssa PAOLA BALDASSARRE

Dirigente Responsabile : Dr. COSIMO CORANTE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA RICERCA SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo delle politiche finalizzate alla promozione di attività culturali, anche a valorizzare il territorio provinciale per un più ampio movimento turistico ed un'intensa azione culturale per consentire una ulteriore crescita della popolazione brindisina.

OBIETTIVO STRATEGICO: G. promozione della attività culturali

REFERENTE POLITICO: Dott.ssa PAOLA BALDASSARRE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. COSIMO CORANTE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) La Provincia, con il supporto dei Comuni e delle associazioni che operano sul territorio, organizza durante le vacanze natalizie e nel periodo estivo, quando è più viva e sentita la partecipazione della cittadinanza e quando è maggiore il flusso turistico, spettacoli musicali, teatrali e manifestazioni culturali. Compartecipa inoltre a iniziative di grande rilevanza artistica organizzate dai Comuni e dalle Associazioni Culturali e di categoria. L'Ente, nel corso degli anni, ha accertato che una tra le forme più idonee di promozione del territorio è quella dello spettacolo e delle serate di piazza, quale veicolo di comunicazione di massa, che coinvolge un gran numero di partecipanti.
- 2) progetto "Incontro con gli Autori", sollecitato dall'Assessore alla Cultura Dott.ssa Paola Baldassarre, scaturisce come invito a quanti promuovono il libro e la lettura nel territorio. Le manifestazioni si svolgeranno attraverso una campagna che coinvolgerà il Comune di Brindisi e i vari comuni della Provincia.
- 3) I progetti mirano a promuovere iniziative che abbracciano diverse espressioni artistiche – Musica, Teatro, Danza, Narrativa, Tempo libero, ecc. – L'attività prevede l'organizzazione di manifestazioni autonome e in compartecipazione a Enti, Associazioni, Organismi vari a cui la Provincia eroga i contributi. La compartecipazione della Provincia agli eventi organizzati dalle predette Associazioni è limitata esclusivamente al contributo previsto.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e/o disposizioni legislative in materia.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA RICERCA SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo ed applicazione con l'utilizzo di supporti non tradizionali per i settori del lavoro, tempo libero, didattica e ricerche informative on-line, nonché facilitare i rapporti amministrativi. L'esigenza di aggiornare annualmente il patrimonio librario con l'acquisto per continuità di **riviste di interesse storico – artistico**, nasce dalla richiesta degli utenti, in massima parte studenti e docenti che utilizzano per i loro studi la Biblioteca ed il Museo.

OBIETTIVO STRATEGICO G.2 Biblioteca/Museo

REFERENTE POLITICO: Dott.ssa PAOLA BALDASSARRE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. COSIMO CORANTE

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza giovanile nei settori di loro interesse e diminuire i disagi derivanti agli studenti universitari fuori sede della provincia frequentanti l'Università del Salento.
- 2) Assicurare l'assistenza bibliografica ai numerosissimi utenti e garantire la consultazione delle opere richieste, anche mediante interventi di conservazione e tutela delle stesse. E' questo uno dei principali servizi Istituzionali della Biblioteca atteso che è il primo approccio dell'utenza con la struttura. Tale funzione consente all'utenza servita di poter avere a disposizione le pubblicazioni presenti nella Istituzione bibliotecaria provinciale. Inoltre, attraverso interventi di rilegatura a piccoli blocchi, permette di fornire un servizio puntuale evitando il deterioramento della raccolta. Necessità infine di acquisire nuove pubblicazioni, pur nelle evidenti ristrettezze di bilancio, che possano consentire un sia pur lieve incremento del patrimonio librario.
- 3) Cooperare con le biblioteche del territorio provinciale aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale per la creazione di un archivio informatico comune delle pubblicazioni possedute; garantire l'assistenza tecnico-informatica e biblioteconomia ai fini della catalogazione partecipata; coordinamento di natura amministrativa delle attività del Sistema. Ciò consente a quelle realtà bibliotecarie carenti di avere un valido supporto che possa dare loro la possibilità di crescere potendo essere parte attiva di un progetto a livello provinciale. E' urgente adottare, mediante delibera di Consiglio, la nuova bozza di convenzione regolante i rapporti tra gli Enti partecipanti, già approvata da alcuni comuni.
- 4) Garantire la collaborazione a livello nazionale del Polo S.B.N. brindisino al fine dell'arricchimento dell'Indice/Archivio centrale assicurando, nel contempo, la circolazione di materiale librario e documentario posseduto, qualora richiesto dai Poli del S.B.N. Inoltre le convenzioni con gli Enti collegati prevedono un costante aggiornamento professionale degli operatori delle strutture bibliotecarie facenti parte del Polo S.B.N. di Brindisi.
- 5) Assicurare l'adesione all'annuale "Settimana della Cultura", mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano in primo luogo gli studenti delle scuole del territorio amministrato. Il progetto "La bellezza salverà il mondo - alfabetizzazione musicale e letteraria delle arti in genere-, proposto dall'Assessore alla Cultura Dott.ssa Paola Baldassarre nasce da un'analisi delle esigenze culturali della Provincia di Brindisi di offrire gli strumenti di base per apprezzare forme culturali radicate nel nostro territorio. tale progetto intende, attraverso la "*cultura della bellezza*", atteso la dimensione estetica è essenziale nella vita umana ("*il vero frutto dell'umanità intera e, forse, il frutto più alto che mai possa essere*"), promuovere la formazione di un'etica che possa contribuire, in modo determinante, alla promozione culturale e sociale delle popolazioni amministrato, non disgiuntamente dalla conseguenziale promozione e valorizzazione del territorio.

- 6) Il progetto destinato agli studenti delle scuole della provincia di Brindisi rientra nella attività didattica del Museo che oltre a promuovere la conoscenza dello stesso Museo, intende sensibilizzare, soprattutto i giovani, alla tutela e alla conservazione del patrimonio archeologico del territorio brindisino. L'obiettivo e' quello di formare piccole guide che in occasione della Settimana Nazionale della Cultura accompagneranno nelle sale del Museo ma anche nelle aree archeologiche cittadine, gruppi organizzati, singoli visitatori, scolaresche, intrattenendoli con questionari, quiz, alla scoperta delle proprie identità culturali.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e/o disposizioni legislative in materia.



ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Assessore: Cosimo Pomarico

Dirigente Responsabile : Dr. COSIMO CORANTE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Tutela del territorio e corretta gestione faunistica.

OBIETTIVO STRATEGICO G.3 Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

REFERENTE POLITICO: Ass. Cosimo Pomarico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Cosimo Corante

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) conservazione delle biodiversità e degli ecotipi locali
- 2) migliore uso del suolo
- 3) definizione delle nuove oasi di protezione in relazione agli insediamenti eolici e fotovoltaici

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 : L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : miglioramento habitat naturali e tutele del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: G. 5 realizzazione di progetti di miglioramento habitat naturali e di tabellazione delle aree protette.

REFERENTE POLITICO: Ass. Cosimo Pomarico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Cosimo Corante

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) tutela delle oasi di protezione che:
 - a) assicurano la sopravvivenza delle specie faunistiche in diminuzione o particolarmente meritevoli di conservazione;
 - b) consentono la sosta e la produzione della fauna selvatica, con particolare riferimento alla fauna migratoria lungo le principali rotte di migrazione.

2)

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 : L'obiettivo risulta coerente con il Programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia.



POLITICHE COMUNITARIE

Assessore: Pietro Mita

Dirigente Responsabile : Ing Sergio Rini



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE IN AMBITO COMUNITARIO.

OBIETTIVO STRATEGICO:

Finalità dell'Assessorato è quella di incoraggiare ed incentivare la competitività del sistema economico mediante la proposta di nuove progettazioni che rafforzino la competitività e l'innovazione delle Piccole e Medie Imprese.

A tal fine si procederà con l'avvio di progettazioni e coordinamento di azioni già intraprese per garantire il completamento delle attività finanziate o in corso di finanziamento.

Il perseguimento degli obiettivi potrà avvenire mediante la creazione e consolidamento di partenariati con altre istituzioni, università, enti di ricerca, attori locali al fine di realizzare congiuntamente azioni volte a sostenere il settore della ricerca e dell'innovazione, contribuire alla tutela delle risorse idriche e naturali, alla promozione del risparmio energetico, alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali e al sostegno a forme di turismo alternativo

REFERENTE POLITICO: ASSESSORE PIETRO MITA

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. SERGIO M. RINI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Aumentare la competitività del territorio provinciale

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014